



Regione Siciliana

PRESIDENZA

Dipartimento della Programmazione

Piazza L. Sturzo 36 - 90139 Palermo

.....

Area 2 - Coordinamento, Comunicazione, Assistenza Tecnica

U.O.B. 1 - Servizi della Comunicazione

UFFICIO PER LE RELAZIONI CON IL PUBBLICO

**Programma Operativo
del
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
Sicilia 2007-2013**

GUIDA ALLA PROGRAMMAZIONE



Indice

◆	Presentazione	2
◆	Avvertenze	3
◆	La politica di coesione	4
◆	I fondi comunitari e i programmi operativi	5
◆	Il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (F.E.S.R.)	6
◆	Il Programma Operativo F.E.S.R. 2007-2013 della Regione Siciliana	8
◆	Le modalità di realizzazione del Programma Operativo F.E.S.R. 2007-2013 della Regione Siciliana	10
◆	Il ruolo del Dipartimento Regionale della Programmazione	10
◆	<u>Asse 1</u> Reti e collegamenti per la mobilità	11
◆	<u>Asse 2</u> Uso efficiente delle risorse naturali	14
◆	<u>Asse 3</u> Valorizzazione delle identità culturali e delle risorse paesaggistico-ambientali per l'attrattività e lo sviluppo	18
◆	<u>Asse 4</u> Diffusione della ricerca, dell'innovazione e della società dell'informazione	23
◆	<u>Asse 5</u> Sviluppo imprenditoriale e competitività dei sistemi produttivi locali	25
◆	<u>Asse 6</u> Sviluppo urbano sostenibile	28
◆	<u>Asse 7</u> Governance, capacità istituzionali e assistenza tecnica	30
◆	Volete saperne di più?	33
◆	Contatti	36

Presentazione

Questa sintetica guida – realizzata e curata dall'**Ufficio per le Relazioni con il Pubblico** del **Dipartimento Regionale della Programmazione (Presidenza della Regione Siciliana)** – si propone all'Utenza come una rassegna delle possibilità offerte dal **Programma Operativo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2007-2013 della Regione Siciliana** (di seguito, più brevemente, **P.O. F.E.S.R. Sicilia 2007-2013**).

Il **Dipartimento Regionale della Programmazione, Autorità di Gestione del P.O. F.E.S.R. Sicilia 2007-2013** e – nell'ambito della **Cooperazione Territoriale Europea** – anche **Autorità di Gestione dei programmi Italia-Malta** (www.italiamalta.eu) e **Italia-Tunisia** (www.italietunisie.eu) **2007-2013**, ha il compito di garantire la diffusione delle informazioni sulle opportunità e sulle modalità di spesa delle risorse comunitarie. Questa pubblicazione, dunque, oltre a fornire, nelle prime pagine, alcune notizie sui diversi **fondi strutturali comunitari**, offre una panoramica di tutte le **linee d'intervento del P.O. F.E.S.R. Sicilia 2007-2013**, indicando per ognuna di esse i **dipartimenti regionali** competenti e le necessarie informazioni di contatto (**pagine 36 e 37**).

Alcune delle informazioni di seguito riportate potrebbero/potranno subire delle variazioni; questa pubblicazione sarà pertanto sottoposta a periodiche revisioni affinché possa costituire una sempre attuale e utile "vetrina" del **P.O. F.E.S.R. Sicilia 2007-2013**. In tale ottica – e nell'ambito delle positive possibilità offerte dalla comunicazione digitale, fra cui la reciprocità (one-to-many e one-to-one) – segnalazioni, suggerimenti e critiche potranno essere indirizzati all'**Ufficio per le Relazioni con il Pubblico** del **Dipartimento Regionale della Programmazione** (telefono: **091-7070200** - fax: **091-7070080** - posta elettronica: urp.programmazione@regione.sicilia.it).

Invitiamo, inoltre, a visionare periodicamente il nostro portale Web **EuroInfoSicilia** (www.euroinfosicilia.it) costantemente aggiornato sulla base delle richieste di pubblicazione e delle comunicazioni inviateci dai Dipartimenti dell'Amministrazione Regionale che attuano le specifiche linee d'intervento del **P.O. F.E.S.R. Sicilia 2007-2013**. Il portale **EuroInfoSicilia** è il principale medium di diffusione dei messaggi informativi riguardanti il **P.O. F.E.S.R. Sicilia 2007-2013**, sia in termini di informazione tecnica e specialistica per gli operatori pubblici e privati potenziali beneficiari delle azioni, sia di diffusione all'intera Cittadinanza (e ciò in armonia con gli obiettivi del "**Piano di Comunicazione**" predisposto dal **Dipartimento Regionale della Programmazione**).

Coloro che volessero approfondire le tematiche attinenti ai **fondi comunitari**, troveranno nella parte finale della guida (**pagina 34**) i riferimenti di pubblicazione dei principali regolamenti europei e i collegamenti ad alcuni siti dell'Unione Europea.

(3 Dicembre 2012)

Avvertenze

Riproduzione dei contenuti

La presente **guida** è una sintesi di dati e di informazioni estratti da documenti ufficiali del **Dipartimento della Programmazione (Presidenza della Regione Siciliana)** nonché da documenti resi disponibili "in rete" (*Internet*) da altri enti o soggetti pubblici. In caso di utilizzo e/o riproduzione (anche parziale) dei contenuti della **guida** – di libera fruizione se non a fini di lucro - è gradita la citazione della fonte.

Esonero dalle responsabilità

L'**Ufficio per le Relazioni con il Pubblico del Dipartimento della Programmazione (Presidenza della Regione Siciliana)** non assume alcuna responsabilità né per l'eventuale utilizzo del contenuto della presente **guida** (peraltro soggetto a periodiche revisioni), né per gli eventuali problemi derivanti dall'utilizzo di portali o siti *Web* in essa citati.

Rimando alle fonti ufficiali

Questa **guida** ha un **carattere divulgativo e orientativo**; essa, pertanto, non può essere considerata esaustiva dell'argomento trattato, né sostitutiva delle fonti ufficiali (ad esempio, la Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, la Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e la Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana).

"La Comunità ha il compito di promuovere nell'insieme della Comunità [...] uno sviluppo armonioso, equilibrato e sostenibile delle attività economiche, una crescita sostenibile e non inflazionistica, un elevato grado di convergenza dei risultati economici, un elevato livello di protezione dell'ambiente e il miglioramento di quest'ultimo, un elevato livello di occupazione e di protezione sociale, il miglioramento del tenore e della qualità della vita, la coesione economica e sociale e la solidarietà tra Stati membri" (**Trattato istitutivo della Comunità Europea - Articolo 2**)

Lo scopo preminente della politica economica dell'Unione Europea (U.E.) è, quindi, garantire un elevato grado di qualità della vita in tutti gli Stati membri, attraverso la riduzione del divario di sviluppo delle varie regioni e colmando il ritardo di quelle meno favorite. L'Unione Europea è, infatti, una delle aree più ricche del mondo, ma la sua economia presenta forti differenze fra e nei singoli Stati membri. Nel 2008, ad esempio, il Paese *leader* sul fronte della ricchezza *pro capite* è stato il Lussemburgo, seguito dall'Irlanda. L'Italia si è confermata all'ultimo posto tra i grandi Paesi (13^a posizione), sorpassata dalla Spagna al 12° posto (sorpasso già avvenuto dal 2006).

Posto 100 il valore medio del P.I.L. (prodotto interno lordo) dei paesi dell'Unione Europea, ecco la classifica dei 13 paesi europei più ricchi del 2008 formulata da Eurostat, l'Ufficio Europeo di Statistica. Al primo posto dei 13 paesi più ricchi dell'U.E., come vediamo, c'è il Lussemburgo, il cui P.I.L. supera di 2,5 volte il reddito medio europeo; all'ultimo posto dei paesi dell'U.E. a 27, invece (quindi non inserita nella classifica precedente), troviamo la Bulgaria il cui P.I.L. è pari al 40% della media U.E.

Si rilevano, inoltre, disparità economiche e sociali tra le **regioni** che compongono i singoli stati membri; circa il 25% delle regioni, infatti, ha un P.I.L. (prodotto interno lordo) *pro capite* inferiore al 75% della media dell'Unione Europea a 27.

Com'è evidente, ciò che si può acquistare con la stessa cifra varia da un Paese all'altro; affinché il tenore di vita sia paragonabile, occorre perciò tener conto delle differenze del potere di acquisto. Quest'ultimo si può determinare calcolando il prezzo di un "paniere" di beni e servizi (considerato rappresentativo e paragonabile in ogni Paese) ed esprimendo il prezzo non in valuta locale o in euro, ma in una valuta fittizia comune definita *Standard* di Potere d'Acquisto (S.P.A.).

In Italia sono quattro, e tutte meridionali (**Sicilia**, Calabria, Puglia e Campania), le regioni che figurano tra le 70 regioni dell'U.E. con un P.I.L. *pro capite* inferiore del 75% della media europea: proprio quelle dell'**Obiettivo Convergenza** (si veda l'**immagine** precedente). Per eliminare tali differenze, L'U.E. interviene attraverso i **Fondi Comunitari**, tentando di migliorare il tenore di vita delle regioni più povere. Oltre il 35% del bilancio dell'U.E. è destinato al rilancio delle economie in queste regioni, il che a sua volta si traduce in un rafforzamento dell'U.E. nel suo complesso. Per il raggiungimento di tale obiettivo, l'Unione Europea dispone di proprie risorse finanziarie provenienti da tre fonti principali:

1. i **dazi doganali** relativi alle merci provenienti dai paesi extracomunitari;
2. una parte della base armonizzata dell'**imposta sul valore aggiunto** (I.V.A.) di ciascun Stato membro;
3. il **contributo** che gli Stati membri versano all'Unione Europea, che non può superare l'1,24% del reddito nazionale lordo (R.N.L.).

Sulla base delle entrate, l'Unione Europea mette a disposizione delle risorse finanziarie (chiamate "fondi europei" o "fondi comunitari") che vengono gestite con due modalità differenti:

- **direttamente** dalla **Commissione Europea**, attraverso la partecipazione ai bandi pubblicati periodicamente sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea;
- **tramite** gli **Stati membri** e le loro **amministrazioni centrali e periferiche** (in particolare le **Regioni**), alle quali vengono trasferite le risorse finanziarie.

Nel secondo caso, le Regioni dispongono l'utilizzazione dei fondi e l'assegnazione ai beneficiari finali sulla base di **Programmi Operativi** (uno dei quali è, appunto, il **P.O. F.E.S.R. Sicilia 2007-2013**).

I fondi comunitari e i programmi operativi

I principali strumenti della solidarietà europea sono i **quattro fondi strutturali**, di seguito descritti; nell'ambito della **programmazione comunitaria**, la **Regione Siciliana** attua un uguale numero di **programmi operativi**:

- **FONDO SOCIALE EUROPEO (F.S.E.)** - Mira a sostenere le politiche e le priorità riguardanti la promozione e il miglioramento dell'occupazione, il miglioramento della qualità e della produttività sul lavoro, la promozione dell'integrazione sociale e della coesione. Tale fondo destina le proprie risorse all'obiettivo "convergenza" e all'obiettivo "competitività regionale e occupazione". Il **Dipartimento dell'Istruzione e della Formazione Professionale** dell'Assessorato regionale omonimo è l'Autorità di Gestione di tale fondo; il relativo programma regionale è il **Programma Operativo F.S.E. Sicilia 2007-2013**.
- **FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE (F.E.A.S.R.)** - Cofinanzia la politica di sviluppo rurale su tutto il territorio dell'Unione. Per la Regione Siciliana, l'Autorità di Gestione di tale fondo è il **Dipartimento Interventi Strutturali per l'Agricoltura** dell'Assessorato Regionale delle Risorse Agricole e Alimentari; il relativo programma regionale è il **Programma di Sviluppo Rurale (P.S.R.) Sicilia**.
- **FONDO EUROPEO PER LA PESCA (F.E.P)** - È finalizzato a ridurre la pressione dell'attività della pesca, allo scopo di favorire la ricostituzione delle specie ittiche anche attraverso la promozione di pratiche ed attrezzature sostenibili. Questo fondo è gestito dal **Dipartimento degli Interventi per la Pesca** dell'Assessorato Regionale delle Risorse Agricole e Alimentari; il programma è nazionale e riguarda tutte le regioni costiere con attività economiche di pesca.
- **FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE (F.E.S.R.)** - Aiuta, anzitutto, le regioni più svantaggiate dell'U.E. Il suo obiettivo è triplice: migliorare la competitività delle regioni aiutando le imprese ad estendere le loro attività; creare posti di lavoro; aumentare la produttività. In quest'ottica il fondo viene utilizzato, tra l'altro, per sviluppare i trasporti, riconvertire regioni industriali in difficoltà, promuovere la cooperazione tra regioni transfrontaliere. L'Autorità di Gestione del **F.E.S.R.** è il **Dipartimento Regionale della Programmazione** (Presidenza della Regione Siciliana).

I quattro fondi strutturali non sono destinati a progetti episodici, ma a **programmi pluriennali** di sviluppo regionale frutto di complessivi accordi tra le **Regioni**, gli **Stati membri** dell'U.E. e la **Commissione Europea**. -

Ai quattro fondi strutturali si affianca il **FONDO DI COESIONE (F.d.C.)**, che contribuisce a interventi nei settori dell'ambiente e delle reti di trasporti transeuropee. Questo fondo non interessa l'Italia, poiché è destinato agli Stati membri aventi un reddito nazionale lordo inferiore al 90% della media comunitaria.

Il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (F.E.S.R.)

Il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (F.E.S.R.) interessa tutti: cittadini, imprese, associazioni di sviluppo locale, uffici territoriali ecc. Con la **Programmazione 2007 - 2013**, il **F.E.S.R.** è finalizzato a tre nuovi obiettivi:

- **Convergenza;**
- **Competitività regionale e occupazione;**
- **Cooperazione territoriale europea.**

• **Il primo obiettivo del F.E.S.R.: Convergenza**

Il F.E.S.R. è destinato, in larga parte, a favorire lo sviluppo delle regioni europee in ritardo - cioè quelle con un prodotto interno lordo (P.I.L.) inferiore al 75% della media comunitaria dei 27 Stati membri- migliorando le condizioni per la crescita e l'occupazione tramite l'aumento e il miglioramento della qualità degli investimenti in capitale fisico e umano, lo sviluppo dell'innovazione e della società della conoscenza, dell'adattabilità ai cambiamenti economici e sociali, la tutela e il miglioramento della qualità dell'ambiente e l'efficienza amministrativa.

Le regioni italiane comprese in tale obiettivo sono la Calabria, la Campania, la Puglia, la **Sicilia** e la Basilicata (quest'ultima solo in fase transitoria). Al raggiungimento di questo obiettivo, concorrono anche il Fondo Sociale Europeo (F.S.E.) ed il Fondo di Coesione (quest'ultimo, come abbiamo visto, riguarda solo alcuni Stati tra i quali non rientra l'Italia).

• **Il secondo obiettivo del F.E.S.R.: Competitività regionale e occupazione**

Il secondo obiettivo punta, al di fuori delle regioni in ritardo di sviluppo, a rafforzare la competitività e le attrattive delle regioni e l'occupazione, anticipando i cambiamenti economici e sociali, inclusi quelli connessi all'apertura degli scambi, mediante l'incremento e il miglioramento della qualità degli investimenti nel capitale umano, l'innovazione e la promozione della società della conoscenza, l'imprenditorialità, la tutela e il miglioramento dell'ambiente e il miglioramento dell'accessibilità, dell'adattabilità dei lavoratori, delle imprese e dello sviluppo di mercati del lavoro inclusivi.

Per l'Italia fanno parte dell'obiettivo "**Competitività regionale e occupazione**", tutte le Regioni

del territorio nazionale non comprese nell'obiettivo "Convergenza". Al raggiungimento di tale obiettivo, concorre anche il Fondo Sociale Europeo (F.S.E.).

• **Il terzo obiettivo del F.E.S.R.: Cooperazione territoriale europea**

Una piccola parte del F.E.S.R. è inoltre mirata agli interventi per la COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA che si suddivide in tre programmi:

- la **Cooperazione Transfrontaliera**, che sostiene lo sviluppo di attività economiche e sociali tra aree geografiche confinanti. La Regione Siciliana ha avviato iniziative di collaborazione con la Tunisia e con Malta. Il **Dipartimento della Programmazione** della Regione Siciliana, attraverso il **Servizio Cooperazione Territoriale Europea per la Cooperazione Decentrata allo Sviluppo**, rappresenta l'**Autorità di Gestione** del **Programma Italia-Malta 2007-2013**, e l'**Autorità Unica di Gestione** del **Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Tunisia 2007-2013**;
- la **Cooperazione Transnazionale**, che sostiene, prevalentemente, l'innovazione tecnologica, l'ambiente e la prevenzione dei rischi, la mobilità, lo sviluppo urbano sostenibile;
- la **Cooperazione Interregionale**, che riguarda due temi: l'innovazione e l'economia della conoscenza; l'ambiente e la prevenzione dei rischi. Il programma riguarda tutto il territorio europeo.

Il seguente schema riassume quanto descritto in precedenza:

Strumenti finanziari	Obiettivi
Fondo Sociale Europeo (F.S.E.)	Convergenza; competitività regionale e occupazione
Fondo per lo Sviluppo Rurale (F.E.A.S.R. o P.S.R.)	Sviluppo rurale
Fondo Europeo per la Pesca (F.E.P.)	Ricostituzione specie ittiche; promozione di pratiche sostenibili
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (F.E.S.R.)	Convergenza; competitività regionale e occupazione; cooperazione territoriale europea

L'esperienza acquisita dalla Regione Siciliana durante la precedente programmazione (P.O.R. Sicilia 2000-2006), i fabbisogni individuati nell'analisi di contesto, le istanze provenienti dal partenariato economico-sociale e le direttive sugli Orientamenti strategici dell'Unione Europea e il Quadro Strategico Nazionale (Q.S.N.) 2007-2013 hanno consentito di individuare, per il nuovo **Programma Operativo F.E.S.R. Sicilia 2007-2013**, **sette priorità** di intervento denominate **assi**.

Una serie di indicatori di impatto, risultato e realizzazione consentono di monitorare i principali progressi conseguiti e l'efficacia degli obiettivi nell'attuazione degli **assi**. Il Programma presenta, inoltre, un elenco indicativo di "**Grandi Progetti**" che riguardano la rete ferroviaria, il trasporto pubblico locale, il settore stradale, il settore idrico, la logistica e il settore energetico.

Asse 1 Reti e collegamenti per la mobilità

Completamento delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano, miglioramento delle reti di trasporto, sicurezza stradale, implementazione delle infrastrutture portuali (*terminals*, piattaforme logistiche).

Asse 2 Uso efficiente delle risorse naturali

Riconversione dei sistemi produttivi mediante tecniche e modalità sostenibili, attuazione della pianificazione settoriale in materia di acqua, rifiuti, aria e protezione del suolo. In campo energetico, riduzione della dipendenza da fonti energetiche tradizionali e diffusione di quelle rinnovabili.

Asse 3 Valorizzazione delle identità culturali e delle risorse paesaggistico-ambientali per l'attrattività e lo sviluppo

Valorizzazione organica delle risorse culturali e naturali anche mediante l'attivazione di nuove filiere produttive, incrementandone, in tal modo, la fruibilità e l'attrattività a fini turistici, favorendo sinergie con il Programma Operativo Regionale di Sviluppo Rurale (PSR) 2007-2013.

Asse 4 Diffusione della ricerca, dell'innovazione e della società dell'informazione

Interventi di sostegno alla ricerca e all'innovazione finalizzati a rafforzare la competitività del sistema economico regionale (saranno sostenuti, in particolare, progetti di grande qualità e forte impatto, frutto della collaborazione tra imprese e organismi di ricerca nell'ambito di settori strategici, filiere e *clusters* produttivi). Azioni di stimolo e di accompagnamento alle piccole e medie imprese (P.M.I.). Relativamente alla "società dell'informazione": incremento dei servizi *on line* accessibili all'utenza, utilizzo delle nuove tecnologie da parte delle P.M.I., predisposizione di specifici interventi riguardo alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (Tic) per le aree interne, promozione della partecipazione delle P.M.I. al mercato dei servizi Tic.

Asse 5 Sviluppo imprenditoriale, rafforzamento dei sistemi produttivi locali e del turismo

Completamento delle filiere produttive, riorganizzazione degli aiuti tenendo conto delle dimensioni delle imprese, potenziamento dei distretti, promozione di sinergie tra il mondo della ricerca, le P.M.I. e i distretti. Rispetto alle strategie di internazionalizzazione: implementazione della fruizione dei benefici per il sistema economico siciliano, maggiore attenzione ai mercati orientali e mediterranei, riduzione del *deficit* commerciale nei prodotti *high tech*. Per quanto attiene al turismo: sviluppare un'ottica di "sistema" nel prodotto turistico e ad "aggressione" delle problematiche del settore (diversificazione e destagionalizzazione dei flussi, integrazione tra diverse tipologie di turismo, potenziamento dei servizi).

Asse 6 Sviluppo urbano sostenibile

Scaturisce dai fabbisogni emersi nell'analisi di contesto, che evidenziano un'armatura urbana fatta di centri di media/grande dimensione che presenta ancora delle debolezze in termini di servizi essenziali e di relazioni territoriali con le aree limitrofe. Gli interventi in quest'ambito prioritario si propongono di potenziare le capacità attrattive e innovative delle città e dei sistemi urbani minori (in un'ottica di sviluppo sostenibile e di integrazione sociale).

Asse 7 Governance, capacità istituzionali e assistenza tecnica

Miglioramento delle competenze delle Amministrazioni coinvolte nella programmazione e gestione della politica regionale, crescita della legalità e della responsabilità dei cittadini in tema di sviluppo sostenibile.

Ogni **asse** è articolato in **obiettivi specifici**, a loro volta suddivisi in **obiettivi operativi** che raggruppano **linee d'intervento**; queste ultime - contrassegnate da un **codice alfanumerico** di **quattro** o **cinque cifre** e descritte singolarmente da **pagina 11** a **pagina 32** di questa guida - sono curate da uno o più dipartimenti regionali.

Le modalità di realizzazione del P.O. F.E.S.R. 2007-2013 della Regione Siciliana

Le singole linee d'intervento sono affidate ad uno o più dipartimenti della Regione Siciliana. Tali rami dell'Amministrazione Regionale (per le **informazioni di contatto** si rimanda alle **pagine 36 e 37**) hanno il compito di predisporre gli atti necessari (bandi, graduatorie, avvisi, circolari, ecc.) alla realizzazione, gestione e completamento degli interventi ad essi delegati.

Il ruolo del Dipartimento della Programmazione

Il **Dipartimento della Programmazione** della **Presidenza della Regione Siciliana** è l'**Autorità di Gestione** del **Programma Operativo F.E.S.R. Sicilia 2007-2013**. Il Dipartimento ha sede a Palermo (Piazza L. Sturzo 36) e svolge, principalmente, l'attività di **coordinamento**, **assistenza tecnica** e **verifica** esecutiva del programma in questione.

Il **Dipartimento della Programmazione** ha, inoltre, il compito istituzionale di diffondere le informazioni sulle opportunità e sulle modalità di spesa delle risorse comunitarie attraverso il **"Piano di Comunicazione"**, il documento, cioè, in cui vengono fissate le strategie, gli obiettivi e le modalità di attuazione delle attività di informazione e comunicazione della Regione Siciliana. L'Unione Europea persegue, infatti, l'obiettivo di avvicinare l'Europa ai suoi cittadini e garantire che essi abbiano accesso ad ogni informazione necessaria. Ogni singolo Stato membro è chiamato, quindi, ad assicurare le stesse opportunità e garanzie ai propri cittadini in merito ad ogni questione e temi europei; le regioni, in particolare, nel processo di gestione delle risorse finanziarie comunitarie per lo sviluppo locale, devono adoperarsi per fornire informazioni adeguate ed esaustive su un duplice fronte:

- nei confronti dei possibili beneficiari dei finanziamenti, per favorire il più ampio accesso alle opportunità di sviluppo locale;
- nei confronti di tutti i cittadini, per diffondere al massimo le informazioni sulle iniziative promosse ed i progetti realizzati grazie al contributo dell'Unione Europea.

In particolare, il **"Piano di Comunicazione"** affida al **Dipartimento della Programmazione** la gestione del portale *Web* tematico **EuroInfoSicilia** (www.euroinfosicilia.it), tramite il quale è possibile prendere visione di bandi, graduatorie, documentazione, informazioni di rilevanza pubblica... relativi al **P.O. F.E.S.R. Sicilia 2007-2013**.

Obiettivo specifico 1.1 - Completare, qualificare funzionalmente e potenziare le reti di trasporto ferroviaria e stradale, sia primaria che secondaria, al fine di migliorare l'accessibilità ed accrescere la competitività del territorio.

Linea d'intervento 1.1.1.1 - Miglioramento della capacità e della funzionalità degli assi ferroviari principali.

Dipartimento attuatore: Infrastrutture, Mobilità e Trasporti

Linea d'intervento 1.1.2.1 - Azioni volte a garantire il completamento degli interventi già avviati nel precedente periodo di programmazione sull'Autostrada Siracusa-Gela nonché sull'itinerario Agrigento-Caltanissetta (S.S. 640)

Dipartimento attuatore: Infrastrutture, Mobilità e Trasporti

Linea d'intervento 1.1.3.A - Azioni volte al collegamento tra reti stradali e ferroviarie con porti, aeroporti ed interporti, allo scopo di realizzare e adeguare i collegamenti dei nodi alle reti principali.

Dipartimento attuatore: Infrastrutture, Mobilità e Trasporti

Linea d'intervento 1.1.3.B - Interventi per realizzare l'interconnessione tra le infrastrutture logistiche primarie e intermodali.

Dipartimento attuatore: Infrastrutture, Mobilità e Trasporti

Linea d'intervento 1.1.4.1 - Interventi di riqualificazione funzionale su larga scala, attraverso piani provinciali sulla rete finalizzati al miglioramento complessivo della qualità ed efficienza della offerta di trasporto, al miglioramento delle condizioni di sicurezza della circolazione, al riequilibrio tra livello qualitativo della rete primaria rispetto a quella secondaria, al miglioramento della accessibilità nelle aree produttive ed interne, nonché al collegamento con i nodi strategici. Tali interventi sulla rete secondaria avranno anche riflessi positivi sull'efficienza della rete primaria ad essa interconnessa, velocizzando i collegamenti tra aree costiere e dell'entroterra, migliorando l'accessibilità alle grandi direttrici stradali, ferroviarie, ai nodi logistici e alla portualità turistica e ottimizzando i flussi di interscambio locale ed extraregionali ed i collegamenti tra i principali distretti produttivi e le aree metropolitane.

Dipartimento attuatore: Infrastrutture, Mobilità e Trasporti

Linea d'intervento 1.1.4.2 - Interventi di adeguamento e potenziamento di vie di fuga finalizzate a garantire adeguati standard di sicurezza in aree a più elevato rischio naturale.

Dipartimento attuatore: Protezione Civile

Obiettivo specifico 1.2 - Accrescere la dotazione e la funzionalità dei nodi infrastrutturali in grado di favorire l'intermodalità e l'ottimale trasporto delle merci e delle persone, con particolare attenzione alla specificità insulare del territorio

Linea d'intervento 1.2.1.1 - Azioni volte al completamento degli interporti ed alla realizzazione di infrastrutture logistiche di 3° livello (autoporti) e di 4° livello (piattaforme logistiche). Si tratta, cioè, di realizzare un sistema logistico spazialmente distribuito, necessario ad attivare un sistema di trasporto basato sull'intermodalità ed adeguato alla consistenza dei flussi di merci destinati od in transito dalle aree regionali, che assume funzione strategica per lo sviluppo economico della Sicilia.

Dipartimento attuatore: Infrastrutture, Mobilità e Trasporti

Linea d'intervento 1.2.2.1 - Azioni volte ad attuare la strategia per lo sviluppo e la specializzazione della portualità siciliana in funzione dell'Euromediterraneità.

Dipartimento attuatore: Infrastrutture, Mobilità e Trasporti

Linea d'intervento 1.2.3.A - Interventi volti al potenziamento delle strutture delle aree terminali passeggeri e merci, nonché di progetti funzionali all'innovazione tecnologica nel trasporto aereo, con particolare riferimento all'acquisizione di attrezzature funzionali al miglioramento ed alla specializzazione dei servizi.

Dipartimento attuatore: Infrastrutture, Mobilità e Trasporti

Linea d'intervento 1.2.3.B - Azioni di completamento degli interventi avviati nel precedente ciclo di programmazione sui nodi aeroportuali esistenti

Dipartimento attuatore: Infrastrutture, Mobilità e Trasporti

Linea d'intervento 1.2.3.3 - Realizzazione di infrastrutture eliportuali inserite in un programma di rete

Dipartimento attuatore: Protezione Civile

Obiettivo specifico 1.3 - Migliorare le condizioni di circolazione di merci e persone, riducendo la mobilità con mezzo proprio nelle aree urbane, potenziando i sistemi di trasporto pubblico di massa e ottimizzando l'offerta di trasporto attraverso le reti immateriali

Linea d'intervento 1.3.1.1 - Azioni volte al miglioramento del trasporto pubblico attraverso il potenziamento della rete e l'aumento dell'offerta di trasporto pubblico con veicoli a basse emissioni e conseguente riduzione del traffico privato, anche mediante l'acquisto di materiale rotabile il cui uso sarà vincolato all'infrastruttura di riferimento e/o all'area oggetto di intervento

Dipartimento attuatore: Infrastrutture, Mobilità e Trasporti

Linea d'intervento 1.3.2.1 - Costruzione di parcheggi di interscambio modale aventi come obiettivo quello di incentivare l'utilizzo dei mezzi pubblici sia su rotaia che su gomma, di ridurre la mobilità interurbana privata ed espletare nei confronti di essa una funzione di "filtro" alla penetrazione nei centri abitati

Dipartimento attuatore: Infrastrutture, Mobilità e Trasporti

Linea d'intervento 1.3.3.1 - Interventi che promuovono la razionalizzazione delle decisioni e delle azioni che riguardano la mobilità attraverso: servizi di informazione all'utenza; servizi e sistemi di controllo e gestione del traffico e dei trasporti; sistemi di informazione e navigazione dinamici.

Dipartimento attuatore: Infrastrutture, Mobilità e Trasporti

Obiettivo specifico 2.1 - Promuovere la diffusione delle fonti rinnovabili e favorire la razionalizzazione della domanda di energia, adeguare e monitorare gli impianti di produzione e le reti di distribuzione

Linea d'intervento 2.1.1.1 - Interventi per la costituzione di filiere produttive di ambito regionale nel campo delle fonti rinnovabili anche attraverso progetti pilota a carattere innovativo (specie nei settori del solare termico a bassa e alta temperatura, solare fotovoltaico, biomassa, mobilità sostenibile, eco-efficienza, biocarburanti e idroelettrico), da attuare in sinergia con l'azione di incentivazione alla trasformazione e commercializzazione sulle colture energetiche *no food*.

Dipartimento attuatore: Energia

Linea d'intervento 2.1.1.2 - Azioni di sostegno alla produzione di energia da fonti rinnovabili, da parte di enti locali ed altri soggetti pubblici nonché in favore di aree produttive da attuare, laddove necessario, in sinergia con le azioni del P.S.R. Sicilia

Dipartimento attuatore: Energia

Linea d'intervento 2.1.2.A - Azioni di sostegno all'incremento dell'efficienza energetica negli usi finali e alla riduzione delle emissioni climalteranti, specie nei settori dell'industria, dei trasporti e dell'edilizia socio-sanitaria, comprendenti anche azioni dimostrative, anche attraverso incentivi alla cogenerazione ed alla rigenerazione.

Dipartimento attuatore: Energia

Linea d'intervento 2.1.2.B - Predisposizione ed attuazione di programmi integrati a livello locale, comprendenti anche azioni dimostrative, per la riduzione delle emissioni climalteranti attraverso il perseguimento dell'autosufficienza energetica, anche con riferimento al settore dell'industria e dei trasporti, tramite lo sfruttamento delle energie rinnovabili e mediante l'uso dell'idrogeno quale vettore energetico.

Dipartimento attuatore: Energia

Linea d'intervento 2.1.2.C - Incentivi all'efficienza energetica finalizzati alla certificazione di edifici pubblici, specie nel settore socio-sanitario.

Dipartimento attuatore: Energia

Linea d'intervento 2.1.2.D - Incentivi all'efficienza energetica in favore dell'edilizia residenziale pubblica.

Dipartimento attuatore: Energia

Linea d'intervento 2.1.3.1 - Completamento della rete di distribuzione del metano, nel rispetto delle condizioni elencate al punto 4.2.2 nella descrizione del presente obiettivo operativo, specie nell'ambito di aree industriali, centri urbani minori e marginali, sistemi produttivi

Dipartimento attuatore: Energia

Linea d'intervento 2.1.3.2 - Realizzazione di un sistema di monitoraggio a livello regionale, per la verifica della funzionalità delle reti di trasporto e di distribuzione dell'energia elettrica e del gas metano

Dipartimento attuatore: Energia

Obiettivo specifico 2.2 - Completare gli investimenti infrastrutturali già previsti dalla programmazione vigente, e attuare la pianificazione settoriale e territoriale specie per conformarsi alla normativa ambientale nel settore idrico ed in particolare per favorire il raggiungimento della Direttiva CE 2000/60

Linea d'intervento 2.2.1.A - Iniziative infrastrutturali volte alla realizzazione di opere pubbliche per il migliore utilizzo e il risparmio della risorsa idrica.

Dipartimento attuatore: Acque e Rifiuti

Linea d'intervento 2.2.1.B - Azioni di sostegno per il risparmio idrico.

Dipartimento attuatore: Acque e Rifiuti

Linea d'intervento 2.2.1.C - Impianti di automazione e controllo.

Dipartimento attuatore: Acque e Rifiuti

Linea d'intervento 2.2.1.D - Interventi di prevenzione dell'inquinamento delle falde idriche.

Dipartimento attuatore: Acque e Rifiuti

Linea d'intervento 2.2.1.3 - Azioni di aggiornamento ed implementazione degli strumenti di pianificazione settoriale e di monitoraggio, anche al fine di renderli conformi a quelli previsti dalle direttive comunitarie esistenti (Piano di Gestione del Distretto Idrografico Regionale).

Dipartimento attuatore: Acque e Rifiuti

Linea d'intervento 2.2.2.A - Azioni di completamento di interventi infrastrutturali di sovrambito.

Dipartimento attuatore: Acque e Rifiuti

Linea d'intervento 2.2.2.B - Interventi per il ripristino di funzionalità delle dighe (idrico).

Dipartimento attuatore: Acque e Rifiuti

Linea d'intervento 2.2.2.C - Interventi di interconnessione dei bacini.

Dipartimento attuatore: Acque e Rifiuti

Obiettivo specifico 2.3 - Attuare la pianificazione nel settore del rischio idrogeologico, sismico, vulcanico, industriale e ambientale inclusa la lotta alla desertificazione, e nel settore della tutela dei corpi idrici e degli habitat/ specie di interesse comunitario; predisporre e attuare i piani di prevenzione del rischio sia antropogenico che naturale.

Linea d'intervento 2.3.1.A - Interventi Infrastrutturali per il miglioramento dell'assetto idrogeologico.

Dipartimento attuatore: Ambiente

Linea d'intervento 2.3.1.A(b) - Interventi di messa in sicurezza delle aree interessate da fenomeni di dissesto, di prevenzione dei fenomeni di desertificazione e di dissesto.

Dipartimento attuatore: Ambiente

Linea d'intervento 2.3.1.B - (a) Azioni volte a completare il sistema di monitoraggio ai fini della tutela, conservazione e recupero del territorio e della fascia costiera; (b) Interventi di prevenzione dei fenomeni di desertificazione anche in un'ottica di complementarietà e sinergia con analoghe iniziative nell'ambito della politica regionale nazionale; (c) Produzione di studi e cartografie tematiche relative alla redazione della Carta regionale di sintesi del rischio geo-ambientale; (d) Azioni di monitoraggio della qualità dell'aria in accordo con la pianificazione nazionale e regionale

Dipartimento attuatore: Ambiente

Linea d'intervento 2.3.1.C - (a) Produzioni di studi e cartografie di base e tematiche per la redazione dei piani comunali e intercomunali di protezione civile; (b) Realizzazione di interventi volti all'adeguamento e al potenziamento delle reti di monitoraggio e alla raccolta e trattamento e modellistica dei dati con finalità di protezione civile.

Dipartimento attuatore: Protezione Civile

Linea d'intervento 2.3.1.8 - Realizzazione di infrastrutture finalizzate alla previsione e alla mitigazione dei rischi idrogeologici, sismici, vulcanici, industriali ed ambientali

Dipartimento attuatore: Protezione Civile

Linea d'intervento 2.3.1.10 - Azioni nell'ambito della pianificazione vigente per la protezione civile per il potenziamento delle attrezzature e dei mezzi e dei presidi e sistemi operativi, al fine di sviluppare un'efficace azione di prevenzione e mitigazione dei rischi sismici, idrogeologici, idraulici, alluvionali, vulcanici, antropici e ambientali (escluso il rischio incendi generico) e di pronto intervento nei casi di incendi di interfaccia che coinvolgono le aree urbane ed il reticolo infrastrutturale.

Dipartimento attuatore: Protezione Civile

Obiettivo specifico 2.4 - Migliorare l'efficienza nella gestione dei rifiuti, sostenendo la nascita di un tessuto produttivo nel comparto del riciclaggio e promuovendo interventi di riqualificazione e risanamento ambientale di grande impatto

Linea d'intervento 2.4.1.1 - Azioni di sostegno alla realizzazione di interventi infrastrutturali e impiantistici in accordo alle previsioni della pianificazione regionale vigente

Dipartimento attuatore: Acque e Rifiuti

Linea d'intervento 2.4.2.A - (a) Azioni di incentivazione e di sostegno alla raccolta differenziata presso categorie di utenza ad elevata produzione di rifiuti, anche di concerto con i Consorzi nazionali di imballaggio; (b) Azioni di incentivazione, coordinamento e ottimizzazione della raccolta differenziata dei rifiuti ospedalieri e sanitari, per ridurre il rischio clinico con riferimento alle malattie infettive.

Dipartimento attuatore: Acque e Rifiuti

Linea d'intervento 2.4.3.1 - Azioni di incentivazione alla creazione di imprese nel comparto della lavorazione dei materiali provenienti dalla raccolta differenziata.

Dipartimento attuatore: Acque e Rifiuti

Linea d'intervento 2.4.4.1 - Azioni per la realizzazione delle misure di prevenzione, di riparazione, di messa in sicurezza d'emergenza, di messa in sicurezza permanente, di bonifica, di ripristino e di ripristino ambientale dei siti inquinati, comprese le attività di indagine preliminare, di caratterizzazione, di analisi del rischio

Dipartimento attuatore: Acque e Rifiuti

Linea d'intervento 2.4.4.2 - Azioni di recupero e tutela della qualità dell'aria nelle aree ad elevato rischio di crisi ambientale

Dipartimento attuatore: Ambiente

Asse 3	Valorizzazione delle identità culturali e delle risorse paesaggistico-ambientali per l'attrattività turistica e lo sviluppo
---------------	--

Obiettivo specifico 3.1 - Valorizzare i beni e le attività culturali per aumentare l'attrattività dei territori, per rafforzare la coesione sociale e migliorare la qualità della vita dei residenti

Linea d'intervento 3.1.1.A - Azioni di restauro, recupero e promozione dei siti di maggiore valore storico, archeologico, monumentale presenti sul territorio regionale in continuità con la precedente programmazione, attraverso la gestione integrata degli interventi realizzati e in stretta sinergia con gli interventi del POI.

Dipartimento attuatore: Beni Culturali e Identità Siciliana

Linea d'intervento 3.1.1.B - Interventi di sostegno al recupero e all'adeguamento strutturale e funzionale dell'eredità storico-culturale, quali biblioteche, musei, archivi, teatri e altre tipologie di beni di interesse culturale e architettonico, anche attraverso l'attivazione di partenariati pubblico-privati.

Dipartimento attuatore: Beni Culturali e Identità Siciliana

Linea d'intervento 3.1.1.C - Azioni di realizzazione e diffusione di interventi pilota per la sperimentazione delle tecniche di restauro e gestione innovativa.

Dipartimento attuatore: Beni Culturali e Identità Siciliana

Linea d'intervento 3.1.1.D - Azioni a sostegno di centri di eccellenza, di studio, documentazione e restauro, e creazione di reti e centri di competenza per la ricerca e l'innovazione nel settore culturale, attraverso la cooperazione pubblico-privata, nei casi di dimostrata esistenza della domanda e sostenibilità finanziaria dell'intervento.

Dipartimento attuatore: Beni Culturali e Identità Siciliana

Linea d'intervento 3.1.1.E - Realizzazione o valorizzazione di spazi ed itinerari esterni ai siti/musei, che rappresentino il diretto proseguimento del percorso culturale/museale.

Dipartimento attuatore: Beni Culturali e Identità Siciliana

Linea d'intervento 3.1.1.F - Azioni di restauro, valorizzazione, fruizione e gestione innovativa del patrimonio culturale nell'ambito di sistemi culturali regionali accomunati da una specifica identità storico culturale in territori caratterizzati da una idea progettuale condivisa e da un sistema di relazioni tra istituzioni, soggetti pubblici e privati, all'interno di sistemi culturali locali a particolare "vocazione produttiva".

Dipartimento attuatore: Beni Culturali e Identità Siciliana

Linea d'intervento 3.1.2.A – Azioni di integrazione tra imprenditoria turistica e risorse culturali e azioni di sostegno alle imprese culturali, incluse quelle appartenenti al terzo settore.

Dipartimento attuatore: Beni Culturali e Identità Siciliana

Linea d'intervento 3.1.2.B - Azioni di sostegno alla costituzione di reti di imprese nelle filiere produttive connesse alla tutela, al restauro, alla valorizzazione e alla fruizione del patrimonio culturale (quali ad esempio nell'artigianato di restauro, nell'artigianato artistico di qualità - anche destinato al *merchandising* museale - nei servizi per la fruizione culturale).

Dipartimento attuatore: Beni Culturali e Identità Siciliana

Linea d'intervento 3.1.2.C - Azioni di sostegno e qualificazione delle filiere dell'indotto locale attivate dagli interventi sulle infrastrutture culturali.

Dipartimento attuatore: Beni Culturali e Identità Siciliana

Linea d'intervento 3.1.2.D - Servizi avanzati di sostegno alle imprese e ai gruppi di imprese nel settore culturale.

Dipartimento attuatore: Beni Culturali e Identità Siciliana

Linea d'intervento 3.1.3.A – Valorizzazione di contesti architettonici, urbanistici e paesaggistici, connessi alle attività artistiche contemporanee.

Dipartimento attuatore: Beni Culturali e Identità Siciliana

Linea d'intervento 3.1.3.B - Sviluppo di servizi culturali al territorio e alla produzione artistica e artigianale (documentazione, comunicazione e promozione, ecc.) che opera nel campo dell'arte e dell'architettura contemporanea.

Dipartimento attuatore: Beni Culturali e Identità Siciliana

Linea d'intervento 3.1.3.C - Sviluppo di processi di gestione innovativa di beni, attività e servizi integrati per la fruizione e la valorizzazione del patrimonio culturale contemporaneo; 1) Azioni di promozione e realizzazione di reti di centri e laboratori per la produzione artistica e per la promozione della creatività e della qualità della produzione architettonica e urbanistica

Dipartimento attuatore: Beni Culturali e Identità Siciliana

Linea d'intervento 3.1.4.A – Realizzazione di infrastrutture culturali per il miglioramento della qualità della vita dei residenti e la valorizzazione delle identità locali.

Dipartimento attuatore: Beni Culturali e Identità Siciliana

Linea d'intervento 3.1.4.B - Interventi integrati di riqualificazione di contesti architettonici e urbanistici di pregio storico in aree marginali.

Dipartimento attuatore: Beni Culturali e Identità Siciliana

Linea d'intervento 3.1.4.C - Interventi integrati per la promozione e valorizzazione di un sistema di ospitalità diffusa nelle aree interne e montane della regione.

Dipartimento attuatore: Beni Culturali e Identità Siciliana

Linea d'intervento 3.1.4.D - Interventi di riqualificazione di contesti rurali di pregio storico culturale.

Dipartimento attuatore: Beni Culturali e Identità Siciliana

Linea d'intervento 3.1.4.E - Attivazione di piani integrati per la valorizzazione e la gestione di beni culturali immobili, per l'erogazione di servizi e la produzione artistica e culturale anche al fine di produrre effetti positivi e durevoli in termini di sviluppo e di nuova imprenditorialità

Dipartimento attuatore: Beni Culturali e Identità Siciliana

Obiettivo specifico 3.2 - Rafforzare la rete ecologica siciliana, favorendo la messa a sistema e la promozione delle aree ad alta naturalità e conservando la bio-diversità in un'ottica di sviluppo economico e sociale sostenibile e duraturo

Linea d'intervento 3.2.1.A - (a) Azioni rivolte al sostegno di attività di società ed associazioni impegnate nella tutela, valorizzazione e fruizione dell'ambiente e delle risorse naturali, al fine di aumentare la sensibilità sui temi ambientali attraverso la pratica di attività motorie ecocompatibili, compresi interventi di adeguamento ciclabile di sentieri esistenti (con esclusione del sostegno ai costi di gestione e funzionamento); (b) Azioni di supporto alla realizzazione della rete ecologica regionale, innanzitutto dei Comuni montani, tramite interventi di infrastrutturazione integrata (realizzazione del *Sentiero Italia - dorsale settentrionale sicula*, azioni di ripristino e restauro naturalistico, al fine di prevenire rischi e promuovere la protezione della natura; (c) Azioni di adeguamento delle strutture pubbliche esistenti realizzate secondo criteri di edilizia sostenibile.

Dipartimento attuatore: Ambiente

Linea d'intervento 3.2.1.B - (a) Azioni rivolte ad incentivare la pratica di attività motorie ecocompatibili, compresi interventi di adeguamento ciclabile di sentieri esistenti al fine di aumentare la sensibilità sui temi ambientali, anche attraverso il ricorso ai servizi di società ed associazioni impegnate nella tutela, valorizzazione e fruizione dell'ambiente e delle risorse naturali interventi di adeguamento ciclabile di sentieri esistenti (con esclusione del sostegno ai costi di gestione e funzionamento); (b) Azioni volte alla realizzazione di un nodo pubblico di osservazione della biodiversità per la tutela e la fruizione delle risorse naturali compatibilmente con quanto previsto dal Reg. (CE) 1080/06; (c) Azioni di promozione e catalizzazione dello sviluppo locale sostenibile anche attraverso lo strumento delle Agende 21.

Dipartimento attuatore: Ambiente

Linea d'intervento 3.2.2.A - (a) Azioni eco-innovative di supporto alle piccole e medie imprese (P.M.I.) e azioni di *marketing* territoriale e promozione di marchi d'area; (b) Servizi integrati ambientali alle associazioni di P.M.I. e alle confederazioni artigianali; (c) Azioni congiunte di tutela, sviluppo sostenibile e promozione imprenditoriale per il sistema della Rete Ecologica; (d) Azioni di rafforzamento della competitività delle produzioni locali e delle filiere produttive dei territori della Rete Ecologica (sono escluse le attività di produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti di cui all'Allegato I del Trattato)

Dipartimento attuatore: Ambiente

Obiettivo specifico 3.3 - Rafforzare la competitività del sistema turistico siciliano attraverso l'ampliamento, la riqualificazione e la diversificazione dell'offerta turistica e il potenziamento di investimenti produttivi delle filiere turistiche

Linea d'intervento 3.3.1.A - (a) Azioni volte ad aumentare l'attrattività territoriale dell'offerta turistica regionale, mediante la realizzazione e/o il cofinanziamento di eventi di grande richiamo turistico, di natura culturale, folkloristica, sportiva, volti all'incremento della fruizione di siti/beni paesaggistici, culturali e ambientali già valorizzati, avendo cura alla verifica della ricaduta delle stesse azioni sul territorio su cui insistono, con riguardo anche alle finalità di diversificazione e destagionalizzazione dei flussi turistici; (b) Azioni di comunicazione e di promozione dell'immagine turistica della Regione ed interventi a sostegno della commercializzazione di prodotti turistici territoriali (quali Borse, Fiere, *educational tour*, materiali divulgativi); (c) Azioni a sostegno della creazione e promozione di marchi d'area, di certificazione ambientale, di qualità e di club di prodotto con riguardo alla loro diffusione nei mercati a livello nazionale e internazionale.

Dipartimento attuatore: Turismo, Sport e Spettacolo

Linea d'intervento 3.3.1.4 - Azioni per l'attivazione, la riqualificazione e l'ampliamento dell'offerta ricettiva locale e delle correlate attività di completamento, da realizzarsi nelle aree a vocazione turistica, mediante riconversione e/o riqualificazione del patrimonio immobiliare già esistente, con particolare riferimento ad edifici storici e di pregio siti nei centri storici, nei borghi marinari, ed agli edifici della tradizione rurale, garantendone le condizioni di accessibilità alla pubblica fruizione ed in relazione alla capacità dei territori di sopportare il carico antropico derivante dai predetti insediamenti produttivi e con processi produttivi rispettosi dell'ambiente

Dipartimento attuatore: Attività Produttive

Linea d'intervento 3.3.2.A - (a) Azioni per l'attivazione, la riqualificazione e l'ampliamento di iniziative sostenibili, volte specificamente alla diversificazione ed alla destagionalizzazione dell'offerta turistica regionale, inerenti in particolare allo sviluppo delle filiere dell'offerta termale, congressuale, sportiva, della pesca-turismo, dell'ittiturismo, del diportismo nautico, e del turismo "non tradizionale", anche in aree interne di pregio ambientale, avendo cura che siano rispondenti il più possibile ai segmenti di domanda sempre più emergenti, ad esempio turismo escursionistico, di avventura, soggiorni per anziani, ecc.; (b) Interventi di realizzazione e/o riqualificazione e/o completamento di strutture congressuali, di impianti sportivi (anche di tipo golfistico), ed altre infrastrutture pubbliche

funzionali allo sviluppo turistico, da attuarsi anche con il concorso di risorse finanziarie private, secondo le procedure di cui alla L. 109/94, come recepita dalla legislazione regionale

Dipartimento attuatore: Turismo, Sport e Spettacolo

Linea d'intervento 3.3.2.A(d) - Attivazione di un piano strategico regionale per la mobilità dolce e/o non motorizzata (sedime ferroviario, *greenways*);

Dipartimento attuatore: Infrastrutture, Mobilità e Trasporti

Linea d'intervento 3.3.2.A(e) - Interventi strutturali ed infrastrutturali finalizzati all'attuazione del piano strategico regionale della portualità turistica, con priorità alla realizzazione di approdi sicuri a ricettività elastica nelle isole minori e nelle località di maggiore attrazione turistica

Dipartimenti attuatori: Infrastrutture, Mobilità e Trasporti; Attività Produttive

Linea d'intervento 3.3.3.A - (a) Completamento del sistema dei punti di informazione e accoglienza tramite la realizzazione del network degli uffici sedi dei Servizi Turistici Regionali e la messa a disposizione dell'utenza di postazioni di accesso alle informazioni; (b) Interventi nei centri a maggiore attrattività turistica e nei siti di interesse per la migliore fruizione da parte dei visitatori, quali la realizzazione di adeguata segnaletica stradale e pannelli informativi esplicativi o la realizzazione di nuovi parcheggi, anche con il concorso di risorse finanziarie private, da effettuarsi con le procedure di cui alla L. 109/94, come recepita dalla legislazione regionale; (c) Azioni di rafforzamento delle attività di pianificazione e gestione delle risorse turistiche mediante cofinanziamento dei progetti di sviluppo turistico proposti dai sistemi turistici locali; (d) Azioni volte ad acquisire, sistematizzare e diffondere, anche mediante reti e sistemi informativi telematici, la conoscenza del mercato turistico regionale, ivi comprese le rilevazioni statistiche per orientare le scelte strategiche pubbliche ed imprenditoriali del settore.

Dipartimento attuatore: Turismo, Sport e Spettacolo

Linea d'intervento 3.3.3.A(e) - Attivazione di servizi sanitari di teleassistenza nei luoghi ad alta vocazione turistica, ed in particolare nelle isole minori

Dipartimento attuatore: Pianificazione Strategica

Obiettivo specifico 4.1 - Promuovere e favorire la collaborazione tra sistema della ricerca e imprese favorendo la cooperazione e il trasferimento tecnologico prevalentemente nell'ambito di distretti tecnologici e *clusters* produttivi e introdurre innovazioni presso le P.M.I., i consorzi di imprese e i distretti produttivi

Linea d'intervento 4.1.1.A - (a) Azioni di sostegno all'attività di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale in connessione con filiere produttive, distretti tecnologici e produttivi in settori di potenziale eccellenza che sperimentino un elevato grado di integrazione tra università, centri di ricerca, P.M.I. e grandi imprese; (b) Sostegno ad applicazioni sperimentali e innovazione di processo e organizzativa nei diversi settori di intervento

Dipartimento attuatore: Attività Produttive

Linea d'intervento 4.1.2.A - (a) Azioni di qualificazione dell'offerta di ricerca nei settori di rilevanza strategica regionale, favorendo la messa in rete di Università ed organismi di ricerca pubblici e promuovendo una gestione manageriale della rete e una maggiore finalizzazione della loro attività di ricerca e trasferimento di innovazione verso il settore produttivo; (b) Servizi qualificati a supporto dell'innovazione e del trasferimento tecnologico alle imprese.

Dipartimento attuatore: Attività Produttive

Obiettivo specifico 4.2 - Potenziare attraverso l'utilizzo delle TIC la capacità competitiva del sistema delle P.M.I. e allargare i benefici per i cittadini derivanti dalla diffusione delle TIC

Linea d'intervento 4.2.1.1 - Azioni propedeutiche volte a realizzare, là dove mancante, l'infrastruttura di banda larga, seguite da azioni di incentivazione per la promozione dell'e-business nelle P.M.I. e per l'applicazione delle TIC alla gestione dei processi produttivi nei settori manifatturieri a più elevato potenziale.

Dipartimento attuatore: Attività Produttive

Linea d'intervento 4.2.1.2 - Azioni di incentivazione alla nascita di nuove P.M.I. di servizi nell'ambito delle applicazioni TIC

Dipartimento attuatore: Attività Produttive

Linea d'intervento 4.2.1.3 - Sviluppo di sistemi di *competitive intelligence*.

Dipartimento attuatore: Bilancio e Tesoro

Linea d'intervento 4.2.2.A - (a) Azioni volte a incrementare la diffusione di servizi di *e-government* avanzati per cittadini e imprese; (b) Azioni volte a incrementare la diffusione di servizi di *e-health*;

(c) Azioni di potenziamento e diffusione di infrastrutture e servizi finalizzati all'*e-inclusion*, con particolare attenzione alle famiglie e ai soggetti che versano in stato di disagio; (d) Azioni di rafforzamento, coordinamento e integrazione per l'interoperabilità dei sistemi informativi delle amministrazioni regionali e locali.

Dipartimento attuatore: Bilancio e Tesoro

Linea d'intervento 4.2.2.B - Azioni volte a incrementare le dotazioni tecnologiche anche dei laboratori didattici e l'accesso alle reti delle istituzioni scolastiche

Dipartimento attuatore: Bilancio e Tesoro

Obiettivo specifico 5.1 - Consolidare e potenziare il tessuto imprenditoriale siciliano, incentivando la crescita dimensionale delle P.M.I., lo sviluppo di distretti e la formazione di gruppi di imprese, facilitando l'accesso al credito e rafforzando le agglomerazioni esistenti con la riqualificazione delle aree industriali e produttive.

Linea d'intervento 5.1.1.A - (a) Azioni di realizzazione di servizi comuni (promozione, marketing, logistica, servizi informativi, certificazione ambientale e di origine dei prodotti, , ecc.) in favore di imprese distrettuali o gruppi di imprese, finalizzati a promuovere servizi di assistenza tecnica alle imprese; (b) Azioni innovative a sostegno delle imprese appartenenti a filiere produttive o a gruppi di imprese; (c) Interventi integrati di eco-innovazione dei processi produttivi (risparmio energetico e idrico, riduzione delle emissioni atmosferiche, riduzione della produzione di rifiuti) ma anche organizzativi e logistici in un'ottica di distretto produttivo.

Dipartimento attuatore: Attività Produttive

Linea d'intervento 5.1.2.A - (a) Azioni volte al sostegno del miglioramento delle condizioni di contesto, della funzionalità delle aree produttive in termini di organizzazione logistica, finalizzate alle economie di scala, alla riduzione degli impatti ambientali ed alla rifunzionalizzazione dei centri servizi integrati; (b) Interventi infrastrutturali tendenti alla riqualificazione delle aree attrezzate, nonché alla bonifica ed al recupero di insediamenti imprenditoriali abbandonati; (c) Realizzazione di aree produttive in territori ancora sprovvisti, limitando tale opportunità a Comuni che ne dimostrino la necessità sulla base della saturazione di aree già esistenti nello stesso territorio in cui si intende intervenire nonché della presenza nell'area di agglomerazione di imprese artigiane rilevabili attraverso indicatori analitici predeterminati.

Dipartimento attuatore: Attività Produttive

Linea d'intervento 5.1.2.4 - Creazione di una rete informatica che colleghi tutte le aree artigianali e industriali della Sicilia e che offra agli operatori anche esteri notizie costanti sulle disponibilità localizzative nonché programmi di informazione, promozione e commercializzazione del prodotto regionale in Italia e all'estero

Dipartimento attuatore: Attività Produttive

Linea d'intervento 5.1.3.A - (a) Azioni volte alla definizione di un regime di aiuti che consenta alle imprese, attraverso un unico strumento, la possibilità di operare tra più strumenti agevolativi per investimenti esclusivamente finalizzati a perseguire obiettivi di sviluppo di tipo non generalista entro i limiti di intensità di aiuto consentiti; (c) Azioni selettive a sostegno delle imprese esistenti che abbiano dimostrato di essere in grado di operare sul mercato, per solidità patrimoniale e finanziaria, per capacità imprenditoriale, per adeguatezza del livello tecnologico delle produzioni, mediante strumenti di aiuto finanziario ai programmi di investimenti di qualità, ivi compresi quelli per l'innovazione tecnologica, di processo, di prodotto ed organizzativa; (c) Azioni volte alla riqualificazione delle aree interessate alla realizzazione di servizi comuni, alla promozione di produzioni locali nell'ambito dei C.C.N. ed aiuti alle P.M.I. che in tali contesti intendono avviare interventi di riqualificazione delle proprie strutture; (d) Azioni per la promozione ed il sostegno di

iniziative imprenditoriali di determinate categorie di destinatari (giovani e donne) nei settori industriali e dei servizi alle imprese legate a nuove opportunità di investimento, favorendo anche la creazione di servizi per la conciliazione lavoro/vita; (e) Azioni finalizzate alla concentrazione di nuovi investimenti produttivi per l'insediamento di imprese di nuova costituzione o di quelle esistenti che intendano ri-localizzarsi all'interno delle aree attrezzate ed infrastrutturale; (f) Azioni volte alla definizione di un regime di aiuto a sostegno di investimenti per le P.M.I. in settori o aree colpite maggiormente dalla crisi.

Dipartimento attuatore: Attività Produttive

Linea d'intervento 5.1.3.6 - Strumenti di ingegneria finanziaria, di cui all'Art. 44 del Reg. CE N. 1083/2006 e successive modifiche ed integrazioni, finalizzati alla riduzione del costo delle garanzie sostenute dalle P.M.I., con specifico riferimento: all'Integrazione del fondo rischi dei Consorzi fidi ed azioni mirate al rafforzamento del patrimonio di vigilanza nei consorzi fidi; all' Holding Fund Jeremie per interventi mirati a migliorare l'accesso al credito e favorire gli investimenti e la crescita delle P.M.I.

Dipartimento attuatore: Finanze e Credito

Obiettivo specifico 5.2 - Potenziare la capacità di espansione delle imprese siciliane in mercati extraregionali ed internazionali

Linea d'intervento 5.2.1.A - (a) Azioni propedeutiche (ad es. studi di fattibilità e ricerche di mercato) volte a favorire l'accesso del settore produttivo verso i mercati esteri; (b) Azioni promozionali per la internazionalizzazione dei sistemi di P.M.I., anche nella logica di intervento del Progetto Paese e progetto settore in eventuale raccordo con altre regioni italiane in particolari settori ad elevato potenziale di sviluppo all'estero; (c) Azioni a supporto della messa a sistema degli interventi regionali che agiscono direttamente e indirettamente sull'internazionalizzazione economica, in attuazione del PRINT e del conseguente Piano di Azione di cui all'articolo 1 della L.R. 20/2005, ad esclusione delle azioni di internazionalizzazione culturale e istituzionale.

Dipartimento attuatore: Attività Produttive

Linea d'intervento 5.2.2.1 - Azioni volte a incentivare l'associazionismo delle P.M.I. al fine di conseguire una migliore offerta e commercializzazione di prodotti (con esclusione dei prodotti elencati all'Allegato I del Trattato) e servizi di qualità nei mercati extra-regionali e nei confronti della grande distribuzione

Dipartimento attuatore: Attività Produttive

Linea d'intervento 5.2.3.A(a) - Azioni per la capitalizzazione e diffusione dei risultati dei progetti strategici e ordinari sviluppati nell'ambito dei programmi Italia - Malta e Italia - Tunisia e degli altri programmi operativi relativi alla cooperazione territoriale che intessano il territorio regionale.

Dipartimento attuatore: Programmazione

Linea d'intervento 5.2.3.B - (a) Progetti volti alla creazione di *network*/piattaforme stabili di cooperazione per l'elaborazione di accordi e protocolli d'intesa tra enti regionali e locali, centri di ricerca, università, poli tecnologici, imprese e altri *stakeholders* di livello regionale e locale dello spazio di cooperazione interregionale; (b) Progetti di cooperazione che promuovono partenariati istituzionali (pubblico-pubblico e pubblico-privato) per la costituzione di reti di servizi avanzati per il settore dei beni culturali, delle risorse naturali, dell'accessibilità, della ricerca e delle imprese; (c) Interventi di scambi e diffusione di buone pratiche in ambito transfrontaliero per la realizzazione di azioni innovative nei diversi campi delle *policy* regionali e locali (ambiente, BB.CC., turismo, attività produttive e trasporti).

Dipartimento attuatore: Programmazione

Obiettivo specifico 6.1 - Potenziare i servizi urbani nelle aree metropolitane e nei medi centri

Linea d'intervento 6.1.1.A - (a) Interventi di riqualificazione integrata, con criteri di qualità architettonica ed edilizia sostenibile, per l'insediamento, l'incubazione ed il rafforzamento di funzioni e servizi urbani e metropolitani, anche tramite riuso di strutture esistenti o forme di comodato del patrimonio immobiliare pubblico in disuso; (b) Interventi di riqualificazione e/o completamento di strutture per l'educazione prescolare, la formazione scolastica o universitaria finalizzati alla offerta di servizi territoriali (sociali, sociosanitari, culturali, sportivi ecc.) e per la conciliazione tra vita lavorativa e familiare.

Dipartimento attuatore: Infrastrutture, Mobilità e Trasporti

Linea d'intervento 6.1.1.A(c) - Interventi di infrastrutturazione informatica ed implementazione dei sistemi informativi per la gestione delle politiche strategiche ed ambientali in ambito urbano e territoriale.

Dipartimento attuatore: Urbanistica

Linea d'intervento 6.1.2.A - (a) Azioni per l'incremento della dotazione di apparecchiature ad alta tecnologia nei poli sanitari regionali; (b) Interventi di collegamento a poli sanitari di eccellenza, anche extraregionali, anche attraverso l'integrazione delle prestazioni mediante TIC ed una gestione coordinata degli interventi in materia di SI; (c) Investimenti strutturali per l'innalzamento della salubrità delle strutture ospedaliere.

Dipartimento attuatore: Pianificazione Strategica (Sanità)

Linea d'intervento 6.1.3.A(a) - Adozione di sistemi di certificazione ambientale e di tecnologie per risparmio energetico e idrico e per produzione di energia da fonti rinnovabili nei centri di servizio pubblico e negli enti fieristici.

Dipartimento attuatore: Energia

Linea d'intervento 6.1.3.A - (b) Interventi a favore delle amministrazioni concedenti servizi di trasporto pubblico per il potenziamento ed il rinnovo delle flotte con veicoli a basso impatto ambientale; (c) Incentivi alla redazione di piani della mobilità e per lo sviluppo del *car sharing*; (d) Incremento della dotazione di piste ciclabili; (e) Potenziamento di sistemi di mobilità pedonale per persone con disabilità sensoriali;

Dipartimento attuatore: Infrastrutture, Mobilità e Trasporti

Linea d'intervento 6.1.3.A - (f) Azioni di recupero e tutela della qualità dell'aria nelle aree urbane; (g) Azioni di prevenzione e protezione in aree particolarmente a rischio di eventi naturali

Dipartimento attuatore: Ambiente

Linea d'intervento 6.1.4.A - (a) Istituzione di centri unificati di informazione e accesso ai servizi, con particolare riferimento alle esigenze delle persone diversamente abili e dei cittadini extracomunitari; (b) Adozione di TIC per il collegamento e il dialogo tra amministrazioni e cittadini in particolare dedicate all'integrazione della popolazione emarginata; (c) Interventi per l'accoglienza volti a contrastare situazioni di grave disagio (persone in condizioni di povertà estrema, donne vittime di violenza); (d) Interventi di promozione e sviluppo di reti integrate tra soggetti pubblici e privati per la prevenzione del rischio di marginalità sociale e per il miglioramento della qualità della vita, in coerenza con la normativa nazionale L. 328/2000.

Dipartimento attuatore: Famiglia e Politiche Sociali

Obiettivo specifico 6.2 - Creare nuove centralità e valorizzare le trasformazioni in atto, realizzando nuovi poli di sviluppo e servizio di rilevanza sovra-locale

Linea d'intervento 6.2.1.A - (a) Interventi di riqualificazione urbana integrata per l'insediamento e/o la valorizzazione di centri di servizi (per le imprese, sociali, culturali, sportivi, sociosanitari, la prima infanzia, ecc.) quali attrattori di rango sovra - locale; (b) Interventi di riqualificazione infrastrutturale e/o completamento delle strutture della formazione e dell'educazione pre-scolare, per rafforzare l'offerta di servizi territoriali (sociali, sociosanitari, culturali, sportivi ecc.)

Dipartimento attuatore: Infrastrutture, Mobilità e Trasporti

Linea d'intervento 6.2.2.A(a) - Interventi sul patrimonio fisico ed ambientale anche finalizzati alla prevenzione e protezione in aree urbane particolarmente a rischio per eventi naturali

Dipartimento attuatore: Infrastrutture, Mobilità e Trasporti

Linea d'intervento 6.2.2.A - (b) Interventi di valorizzazione del ruolo della comunità locale, anche attraverso la riqualificazione e il riorientamento nella destinazione e nell'uso degli spazi immobili pubblici; (c) Interventi di promozione e sviluppo di reti integrate dei servizi in coerenza con la normativa nazionale L. 328/2000

Dipartimento attuatore: Famiglia e Politiche Sociali

Obiettivo specifico 7.1 - Rafforzare le capacità tecniche di gestione del territorio dei Programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali

Linea d'intervento 7.1.1.A - Assistenza tecnica ed operativa per l'attuazione del Programma Operativo regionale, rivolta a tutti i soggetti coinvolti nell'attuazione. Assistenza tecnica ed operativa per le attività relative alla gestione, aggiornamento ed ampliamento del sistema informativo di gestione e monitoraggio del Programma.

Dipartimento attuatore: Programmazione

Linea d'intervento 7.1.1.B - Spese per acquisizione, ampliamento ed aggiornamento di sistemi informativi e gestionali, acquisizione di attrezzature informatiche e di *software*, acquisizione di beni e servizi (incluse attività di addestramento) al fine di potenziare la capacità di attuazione di tutti i soggetti coinvolti e garantire l'efficienza, la sicurezza dei sistemi informativi ed il miglioramento della sorveglianza, del monitoraggio, del controllo e della valutazione del Programma.

Dipartimento attuatore: Programmazione

Linea d'intervento 7.1.1.C - Spese per attività aggiuntive del personale interno dell'Amministrazione regionale coinvolto nella programmazione, attuazione, sorveglianza, valutazione e chiusura del Programma (a tale azione si stima possa essere destinato non più del 4% del totale dell'Asse).

Dipartimento attuatore: Programmazione

Linea d'intervento 7.1.1.D - Costi di missione del personale dell'Autorità di Gestione per la partecipazione agli incontri fuori dalla Sicilia nell'ambito dell'attuazione del Programma (riunioni, incontri, tavoli tecnici con Commissione Europea, MISE-DPS, altre A.d.G. della programmazione 2007-2013, Comitati di Sorveglianza e Comitato di indirizzo e di attuazione del Q.S.N., Incontri annuali).

Dipartimento attuatore: Programmazione

Linea d'intervento 7.1.1.E - Attività di valutazione, studi tematici, studi di fattibilità.

Dipartimento attuatore: Programmazione

Linea d'intervento 7.1.1.F - Supporto all'attività del Comitato di Sorveglianza e degli organismi previsti dal Programma.

Dipartimento attuatore: Programmazione

Linea d'intervento 7.1.1.G Attività relative alla chiusura del P.O.R. Sicilia realizzate dopo la data finale di eleggibilità della spesa degli interventi del periodo di programmazione 2000-2006.

Dipartimento attuatore: Programmazione

Linea d'intervento 7.1.1.H - Affidamento della gestione e dell'erogazione dei regimi d'aiuto previsti dal Programma.

Dipartimento attuatore: Programmazione

Linea d'intervento 7.1.1.I - Piano di comunicazione ed azioni informative

Dipartimento attuatore: Programmazione

Linea d'intervento 7.1.2.A - Assistenza tecnica per l'attuazione dell'Asse VI e supporto specialistico per il rafforzamento della capacità progettuale degli EE.LL.

Dipartimento attuatore: Programmazione(*)

Linea d'intervento 7.1.2.B - Analisi, studi di fattibilità e valutazioni relativi all'attività di programmazione e progettazione.

Dipartimento attuatore: Programmazione (*)

Linea d'intervento 7.1.2.C - Assistenza tecnica per l'introduzione del *Green Public Procurement*

Dipartimento attuatore: Programmazione(*)

Linea d'intervento 7.1.2.D - Rafforzamento degli sportelli unici per le attività produttive finalizzato all'attuazione del Programma.

Dipartimento attuatore: Programmazione(*)

Linea d'intervento 7.1.2.E - Supporto alla P.A. per l'elaborazione di linee guida, modelli di protocolli d'intesa e di procedure finalizzati all'incentivazione dei sistemi di certificazione energetica previsti nell'Asse II del Programma.

Dipartimento attuatore: Programmazione(*)

(*) **altri dipartimenti coinvolti:** Attività Produttive; Energia

Linea d'intervento 7.1.2.F - Azioni destinate ai cittadini (sensibilizzazione-informazione sul corretto consumo di farmaci, campagne integrate di comunicazione istituzionale sull'informazione in materia di offerta dei servizi sanitari e sulla valutazione/gradimento dei servizi da parte del cittadino, di tutela della salute, dei corretti stili di vita/determinati sanitari) e alle imprese (informazione e sensibilizzazione sul miglioramento della salubrità dei luoghi e delle modalità di lavoro e sulla

riduzione della nocività dei processi produttivi per l'uomo) finalizzate all'attuazione del programma.

Dipartimento attuatore: Programmazione(**)

Linea d'intervento 7.1.2.G - Azioni di animazione territoriale rivolte alla sensibilizzazione dell'opinione pubblica come elemento essenziale per la buona riuscita delle azioni a favore della biodiversità previste dal programma.

Dipartimento attuatore: Programmazione(**)

Linea d'intervento 7.1.2.H - Campagne di informazione e sensibilizzazione in materia di corretto uso delle risorse ambientali, in tema di fonti rinnovabili, di risparmio energetico ed idrico, sulla promozione dell'efficienza energetica negli usi finali e la diffusione della certificazione energetica al fine di supportare la realizzazione degli obiettivi specifici dell'Asse 2.

Dipartimento attuatore: Programmazione(**)

Linea d'intervento 7.1.2.I - Azioni di informazione, educazione e sensibilizzazione dei cittadini finalizzate allo sviluppo della cultura della sicurezza stradale.

Dipartimento attuatore: Programmazione(**)

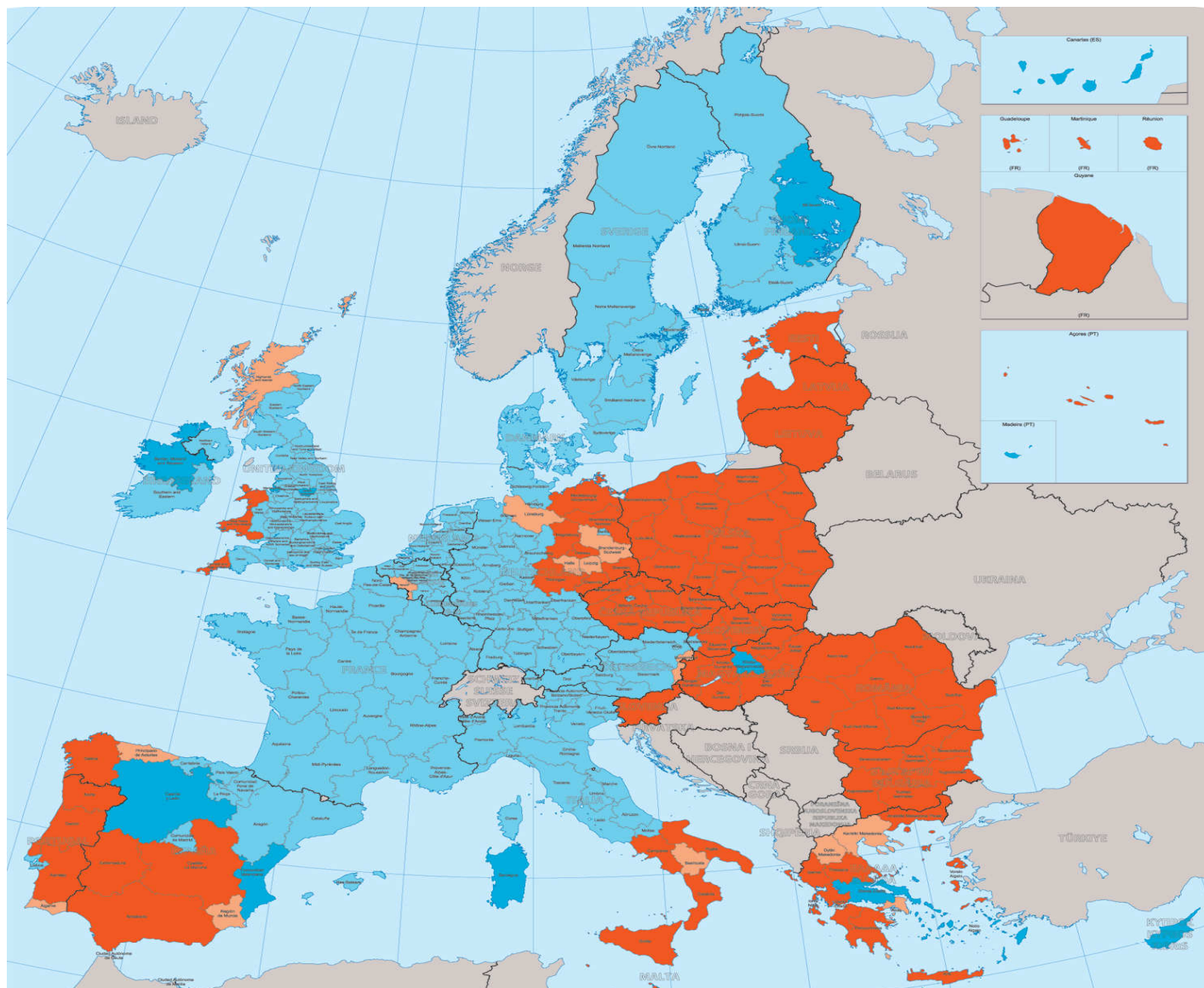
Linea d'intervento 7.1.2.L - Azioni di informazione, educazione e sensibilizzazione dei cittadini finalizzata ad accrescere la cultura in tema di protezione civile, nonché le strategie ed i criteri di auto protezione.

Dipartimento attuatore: Programmazione(**)

(**) **altri dipartimenti coinvolti:** Attività Sanitarie; Ambiente; Energia; Infrastrutture Mobilità e Trasporti; Protezione Civile; Acque e Rifiuti

Volete saperne di più?

Nell'immagine che segue sono rappresentate le differenze del grado di potere d'acquisto nelle diverse regioni d'Europa a **Gennaio 2007**.



- Regioni della convergenza (P.I.L. *pro capite* inferiore del 75% della media dell'U.E.)
- Regioni in *phasing-out*(1)
- Regioni in *phasing-in* (2)
- Regioni dell'obiettivo competitività-occupazione (P.I.L. *pro capite* superiore al 75% della media U.E.)

(1) *phasing-out* = sostegno transitorio per le regioni o zone che erano ammissibili agli obiettivi regionalizzati del periodo di programmazione 1994-1999 e che non lo sono più per il 2000-2006. Riguarda, per l'Italia, solo la Basilicata.

(2) *phasing-in* = sostegno alle aree che, comprese nell'Obiettivo 1 nel periodo di programmazione comunitaria 2000-2006, grazie ai progressi economici compiuti negli ultimi anni passano, nella nuova programmazione 2007-2013, nel quadro dell'Obiettivo Competitività regionale e occupazione e sono oggetto di stanziamenti finanziari speciali in virtù del loro precedente status di regioni Obiettivo 1. Per l'Italia la regione in *phasing-in* è la Sardegna.

■ Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale, che abroga il regolamento (CE) n. 1783/1999 [Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L. 210 del 31.7.2006]

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2006:210:0001:0001:IT:PDF>

■ Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo sociale europeo [Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L. 210 del 31.7.2006]

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2006:210:0012:0018:it:PDF>

■ Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999 [Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L. 210 del 31.7.2006]

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2006:210:0025:0078:IT:PDF>

■ Regolamento (CE) n. 1084/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 che istituisce un Fondo di coesione [Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L. 210 del 31.7.2006]

[http://ec.europa.eu/regional_policy/sources/docoffic/official/regulation/pdf/2007/cohesion/ce_1084\(2006\)_it.pdf](http://ec.europa.eu/regional_policy/sources/docoffic/official/regulation/pdf/2007/cohesion/ce_1084(2006)_it.pdf)

■ Regolamento (CE) n. 284/2009 del Consiglio del 7 aprile 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda alcune disposizioni relative alla gestione finanziaria [Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L. 94 dell'8.4.2009]

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2009:094:0010:0012:IT:PDF>

■ Regolamento (UE) n. 539/2010 del Parlamento Europeo e del Consiglio del del 16 giugno 2010 che modifica il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda la semplificazione di taluni requisiti e talune disposizioni relative alla gestione finanziaria

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2010:158:0001:0006:IT:PDF>

■ Regolamento (UE) n. 1310/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 dicembre 2011, che modifica il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio per quanto riguarda gli aiuti rimborsabili e l'ingegneria finanziaria e alcune disposizioni relative alla dichiarazione di spesa

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2011:337:0001:0004:IT:PDF>

■ Regolamento (UE) n. 1311/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 dicembre 2011, recante modifica del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio per quanto riguarda talune disposizioni in materia di gestione finanziaria per alcuni Stati membri che si trovano o rischiano di trovarsi in gravi difficoltà relativamente alla loro stabilità finanziaria

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2011:337:0005:0008:IT:PDF>

■ Europa – Il portale dell'Unione Europea

http://europa.eu/index_it.htm

■ La Commissione Europea

http://ec.europa.eu/atoz_it.htm

■ Politica regionale europea - Inforegio

http://ec.europa.eu/regional_policy/index_it.htm

Contatti

- **Dipartimento delle Acque e dei Rifiuti** (Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità), Via Catania 2 – 90141 Palermo (telefoni: 091-6759185; 091-6759122 – fax: 091-342871; 091-6759390 – posta elettronica: urp.dar@regione.sicilia.it – P.E.C.: dipartimento.acqua.rifiuti@certmail.regione.sicilia.it).
- **Dipartimento dell'Ambiente** (Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente), Via U. La Malfa 169 – 90146 Palermo (telefono: 091-7077046 - fax: 091-7077877 - posta elettronica: urp.ambiente@regione.sicilia.it - P.E.C.: dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it).
- **Dipartimento delle Attività Produttive** (Assessorato Regionale Attività Produttive), Via degli Emiri 45 – 90135 Palermo (telefoni: 091-7079742; 091-7079526; 091-7079402; 091-7079732 - fax: 091-7079782 – posta elettronica: urp.attivitaproduttive@regione.sicilia.it – P.E.C.: dipartimento.attivita.produttive@certmail.regione.sicilia.it)
- **Dipartimento delle Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico** (Assessorato Regionale Salute), Via M. Vaccaro 5 – 90145 Palermo (telefono: 091-7075710 – numero verde: 800-164444 - fax: 091-7075826 – posta elettronica: urp.sanita@regione.sicilia.it – P.E.C.: dipartimento.attivita.sanitarie@certmail.regione.sicilia.it)
- **Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana** (Assessorato Regionale Beni Culturali e Identità Siciliana), Via delle Croci 8 – 90139 Palermo (telefoni: 091-7071736; 091-7071823; 091-7071824 – fax: 091-7071700 – posta elettronica: urpbci@regione.sicilia.it – P.E.C.: dipartimento.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it)
- **Dipartimento del Bilancio e del Tesoro – Ragioneria Generale della Regione Siciliana** (Assessorato Regionale Economia), Via E. Notarbartolo 17 – 90141 Palermo (telefoni: 091-7076630; 091-7076666; 091-7076684 – fax: 091-7076675 – posta elettronica: urp_bilancio@regione.sicilia.it – P.E.C.: dipartimento.bilancio@certmail.regione.sicilia.it)
- **Dipartimento dell'Energia** (Assessorato Regionale Energia e Servizi di Pubblica Utilità), Viale Campania 36 - 90144 Palermo (telefoni: 0917661760, 0917661762 – posta elettronica convenzionale: urp.energia@regione.sicilia.it – P.E.C.: dipartimento.energia@certmail.regione.sicilia.it)
- **Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali (Assessorato Regionale Famiglia, Politiche Sociali e Lavoro), Via Trinacria 34 - 90100 Palermo** (telefoni: 091-7074334, 091-707478 – fax: 091-7074270 - posta elettronica: urp_famiglia@regione.sicilia.it – P.E.C.: dipartimento.famiglia@certmail.regione.sicilia.it)
- **Dipartimento delle Finanze e del Credito** (Assessorato Regionale Economia), Via E. Notarbartolo 17 – 90141 Palermo (telefoni: 091-7076631; 091-7076791 – fax: 091-7076517 – posta elettronica: urp_finanze@regione.sicilia.it – P.E.C.: -----)
- **Dipartimento delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti** (Assessorato Regionale Infrastrutture e Mobilità), Via L. da Vinci 161 – 90145 Palermo (telefoni: 091-7072149, 091-7072284 – fax: 091-7072157 – posta elettronica: urp.infrastrutture@regione.sicilia.it – P.E.C.: dipartimento.infrastrutture@certmail.regione.sicilia.it)

- **Dipartimento della Pianificazione Strategica** (Assessorato Regionale Salute), Piazza O. Ziino 24 – 90145 Palermo (telefono: 091-7075710 – numero verde: 800-164444 - fax: 091-7075826 – posta elettronica: urp.sanita@regione.sicilia.it – P.E.C.: dipartimento.pianificazione.strategica@certmail.regione.sicilia.it)

- **Dipartimento della Programmazione** (Presidenza Regione Siciliana), Piazza L. Sturzo 36 – 90139 Palermo (telefoni: 091-7070200; 091-7070109 – fax: 091-7070273; 091-7070080 – posta elettronica: dipartimento.programmazione@regione.sicilia.it – P.E.C.: dipartimento.programmazione@certmail.regione.sicilia.it)

- **Dipartimento della Protezione Civile** (Presidenza Regione Siciliana), Via G. Abela 5 – 90141 Palermo (telefoni: 091-7071956; 091-7071963 - fax: 091-7071901 - posta elettronica: urp.drpc@regione.sicilia.it – P.E.C.: dipartimento.protezione.civile@certmail.regione.sicilia.it)

- **Dipartimento del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo** (Assessorato Regionale Turismo, Sport e Spettacolo), Via E. Notarbartolo 9 - 90141 Palermo (telefoni: 091-7078230 – 091-7078100 – 091-7078276 - fax: 091-7078119; 091-7078212 - posta elettronica: urp.dipturismo@regione.sicilia.it – P.E.C.: dipartimento.turismo@certmail.regione.sicilia.it)

- **Dipartimento dell'Urbanistica** (Assessorato Regionale Territorio e Ambiente), Via U. La Malfa 169 – 90146 Palermo (telefoni: 091-7077845; 091-7077555 - fax: 091-7077877 - posta elettronica: urp@artasicilia.it)

I **bandi**, gli **avvisi** e le **informazioni** di pubblico interesse del **Programma Operativo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (P.O. F.E.S.R.) Sicilia 2007-2013**, sono veicolati dal portale *Web* tematico **EuroInfoSicilia** (www.euroinfosicilia.it) cofinanziato dall'**Unione Europea** (P.O. F.E.S.R. Sicilia 2007-2013/Obiettivo Operativo 7.1.1).